



**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**  
*PROVINCIA DI BRESCIA*

**Determinazione N.**

**74**

**Data**

**19/02/2024**

**Oggetto :**

CIG B06ECE8E0E - IMPEGNO DI SPESA PER LA DIFESA DEL COMUNE NEL RICORSO AVANTI IL T.A.R. LOMBARDIA E NEL RICORSO CAUTELARE AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE AMICI DEL LAGO MORO E DA LEGAMBIENTE - CIRCOLO DI VALLE CAMONICA APS

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- l'Associazione Amici del Lago Moro e Legambiente – Circolo di Valle Camonica Aps hanno presentato ricorso avanti il TAR Lombardia contro questo Comune per ottenere l'annullamento, previo accoglimento dell'istanza di sospensione:
  - della determinazione del Responsabile del Settore lavori pubblici e manutenzioni n. 527 in data 01/08/2023 avente ad oggetto: "CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SPONDALE E RIQUALIFICAZIONE PERCORSO LAGO MORO – LOCALITÀ LAGO MORO – PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO LACUALE – ANNI 2023-2024"
  - della deliberazione della Giunta Comunale n. 170 in data 06/09/2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO "INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL DEMANIO LACUALE 2022-2023, LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE SPONDALE E NUOVO PONTILE DEL LAGO MORO" CUP C82B23000320006"
- non disponendo l'Ente, all'interno della struttura organizzativa, delle professionalità richieste per la tutela dei propri diritti e ragioni, si è reso necessario l'affidamento dell'incarico di difesa e rappresentanza legale ad un professionista esterno al Comune;
- con deliberazione n. 197 del 08/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale decideva di resistere nella causa in argomento, individuando l'Avvocato Alberto Salvadori dello studio legale Salvadori & Partners (con sede in Via XX Settembre n. 8 – 25121 Brescia) quale difensore dell'Ente e demandava al sottoscritto l'assunzione di idoneo impegno di spesa a carico del bilancio comunale per l'incarico in parola;
- con ordinanza cautelare n. 514/2023 reg. prov. cau., il TAR ha respinto la domanda cautelare proposta dai ricorrenti ed ha disposto la compensazione delle spese di lite relative alla fase cautelare;
- i ricorrenti hanno proposto ricorso per appello cautelare (ex art. 62 CPA) avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza cautelare sopra citata;

- con deliberazione n. 24 in data 07/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha ritenuto di costituirsi nel giudizio in appello conferendo apposito mandato al legale già incaricato della difesa del Comune nel ricorso avanti il TAR e demandando al sottoscritto l'assunzione di idoneo impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

ATTESA la necessità di assumere idoneo impegno di spesa per l'attività di difesa legale del Comune nei procedimenti sopra indicati;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici") ed in particolare l'art. 56, comma 1 lettera h, secondo il quale le disposizioni del Codice non si applicano agli appalti concernenti i servizi legali aventi per oggetto *"la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31"*;

QUANTIFICATA in €. 4.000,00 oltre spese generali, I.V.A. e contributo cassa (per complessivi €. 5.836,48 al lordo della ritenuta fiscale) la spesa a carico del Comune, così come comunicato verbalmente dall'Avv. Alberto Salvadori;

DATO ATTO che l'affidamento diretto dell'incarico al professionista sopra indicato risponde, per quanto sopra indicato, al miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico ed ai principi di efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 – "Codice dei contratti pubblici";

ATTESO che, rispetto al proprio ruolo nell'assunzione della determinazione di cui all'oggetto, non sussistono cause di conflitto di interesse, condizioni soggettive tali da poter influenzare in qualsiasi modo il risultato della procedura e, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altro interesse personale che possano essere percepiti come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza;

VISTO il documento di regolarità contributiva dello studio legale sopra citato, richiesto online (protocollo INAIL 41211061) con validità sino al 07/03/2024;

VISTI:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 in data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il bilancio di previsione 2024-2025-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.74 in data 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2025-2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 10/01/2024, esecutiva ai sensi di legge;

ACCERTATO che la somma di €. 5.836,48 trova copertura finanziaria al capitolo n.01021.03.0100 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e spese legali" del bilancio 2024;

VISTA la Legge n. 136/2010 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che la procedura è identificata con il CIG indicato in oggetto;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 29/11/2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI gli articoli 107 “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*” e 109 “*Conferimento di funzioni dirigenziali*” del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

VISTO il decreto del Sindaco n. 7 del 29/12/2023 relativo all’attribuzione degli incarichi di responsabilità e direzione dei servizi fino al 31/12/2024;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell’atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l’art. 5 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

DATO ATTO:

- che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all’albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi e sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

D E T E R M I N A

1. di impegnare la spesa di €. 4.000,00 oltre spese generali, I.V.A. e c.p.a. nelle misure di legge, per l’incarico all’Avvocato Alberto Salvadori dello studio legale Salvadori & Partners (con sede in Via XX Settembre n. 8 – 25121 Brescia) inerente le prestazioni di rappresentanza e di difesa di questo Comune nel ricorso avanti il TAR Lombardia e nel ricorso cautelare avanti il Consiglio di Stato promossi dall’Associazione Amici del Lago Moro e da Legambiente – Circolo Valle Camonica APS e meglio specificati in premessa;
2. di imputare la spesa complessiva di €. 5.836,48 (al lordo della ritenuta di legge) al capitolo n.01021.03.0100 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e spese legali” del bilancio 2024;
3. di dare atto che l’obbligazione sarà presumibilmente esigibile entro il 31/12/2024;
4. di dare al presente atto valore contrattuale, precisando che:
  - è soggetto a tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto disciplinato dalla Legge n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
  - è contraddistinto dal CIG indicato nell’oggetto del presente atto;
5. di precisare che la spesa verrà liquidata e pagata, previa emissione di regolare fattura e previa verifica della regolarità contributiva dello studio legale incaricato;
6. di trasmettere la presente determinazione:
  - al Responsabile dei servizi finanziari per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;
  - all’ufficio segreteria per la pubblicazione all’Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi e sul sito internet del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Marino Bernardi / InfoCert S.p.A.